

Calabria

La sesta commissione approva all'unanimità un interessante progetto della Giunta sulle strutture per l'infanzia

Fondi europei per gli asili nido

Maiolo sulla lettera di Hahn: «Scopelliti chiarisca o vada a Bruxelles»

Tonio Licordari
REGGIO CALABRIA

Fondi comunitari: pareri discordanti tra Giunta regionale e Partito democratico. A lanciare una nuova censura nei confronti dell'operato dell'Esecutivo regionale è il consigliere regionale del Pd Mario Maiolo, al termine della riunione della sesta commissione, presieduta da Claudio Parente, che ha approvato all'unanimità un provvedimento della Giunta relativo alle direttive di attuazione per la concessione di contributi in regime de minimis finalizzati alla realizzazione di nidi d'infanzia e asili nido, e servizi integrativi.

Maiolo cita una lettera che il commissario europeo Hahn ha scritto a Scopelliti. Il governatore nei giorni scorsi, dopo la riunione del Comitato di sorveglianza che si è svolto a Reggio, aveva dichiarato che il percorso sui fondi comunitari relativi al 2007-2013 era a buon punto e che con l'impegno dell'assessore al bilancio Giacomo Mancini e di tutta la Giunta si era recuperato il terreno perduto e che i fondi Por considerati «un libro dei sogni» erano diventati realtà. Basti pensare – si è detto – ai grandi progetti sulla mobilità (Gallio-Gambarie, le metropolitane di superficie di Cosenza e Catanzaro), all'Apq di Gioia Tauro, ecc. Maiolo, al contrario, sostiene che alla luce della lettera di Hahn «non c'è certezza di nulla: i dati ministeriali non sono coerenti con quelli della Regione». «Ma su questo punto – sostiene Maiolo – bisogna fare chiarezza. Se Scopelliti non condivide la



Una parte della facciata esterna di Palazzo Campanella sede del Consiglio regionale e Claudio Parente presidente della sesta commissione

lettera di Hahn, se ha qualcosa da dire vada a Bruxelles e a muso duro faccia valere i diritti della Calabria. Se ritiene di non farlo informi la commissione consiliare sullo stato reale delle cose in modo da poter svolgere il ruolo che la legge le assegna. Il gruppo Pd propone al governatore di invitare il commissario Hahn in Calabria perché il nostro obiettivo è non perdere la credibilità che la Regione aveva faticosamente conquistato agli occhi della Commissione europea».

Eveniamo ai lavori della sesta

commissione. Giudicato da tutti positivo il provvedimento preso sugli asili d'infanzia, asili nido e servizi integrati. La stessa commissione, inoltre, ha approvato, sempre all'unanimità, una proposta del presidente Parente per una iniziativa formativa in materia di politiche comunitarie.

Parente così commenta: «L'attuazione di questo provvedimento consentirà alla Regione Calabria di conseguire gli obiettivi di servizio previsti dal Quadro strategico nazionale, da cui discendono investimenti in campo sociale per oltre 38 mln

di euro, finalizzati all'erogazione di servizi collettivi in diversi ambiti, pubblici e privati, tra cui i servizi per l'infanzia».

Maggioranza e opposizione, quindi, d'accordo. Parente lo sottolinea: «Il voto unanime espresso dai colleghi della commissione ha permesso di formulare alcune osservazioni specifiche dirette a rendere più interpretabili le direttive di attuazione per la concessione dei contributi ai nidi d'infanzia ed agli asili nido rendendoli aderenti e coerenti con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorve-

glianza del Por Calabria 2007/2013».

«La Giunta regionale può adesso predisporre una iniziativa di formazione rivolta al partenariato pubblico per accrescere le capacità istituzionale e gestionali di questi enti nell'utilizzo dei Fondi comunitari. La proposta formativa, su cui si determinerà la Giunta regionale, si articola in seminari di studio che saranno realizzati nelle cinque province della Calabria rivolti agli amministratori e tecnici dei soggetti istituzionali interessati».